

Marina di Ravenna, alcoltest volontario per 434 persone: oltre la metà sopra il limite per la guida

Polizia locale e Associazione nazionale Carabinieri impegnate nei controlli sui lidi: 87 minorenni sottoposti al test e nove persone soccorse. Fermata anche un'Ibiza con sette ragazzi a bordo, di cui due nel bagagliaio



02 Settembre 2026

L'ultimo fine settimana di agosto si è chiuso senza particolari criticità sulle spiagge ravennati, dove sono proseguite le attività di controllo e prevenzione realizzate attraverso la collaborazione della Polizia locale con la vigilanza privata e con l'Associazione nazionale Carabinieri.

Sul fronte dei controlli in spiaggia, l'ultima settimana del mese ha confermato un sostanziale azzeramento degli episodi di vandalismo. Nella notte tra sabato 29 e domenica 30 agosto la Polizia locale ha effettuato l'ultimo servizio straordinario, aggiuntivo rispetto al turno notturno già attivo e principalmente dedicato alla rilevazione degli incidenti stradali nei centri urbani.

La pattuglia è intervenuta inizialmente per due segnalazioni di schiamazzi, a Casalborsetti e Lido Adriano, senza riscontrare irregolarità. I controlli sono quindi proseguiti nelle località balneari dei lidi centro e in alcuni tratti di arenile, anche in questo caso senza rilevare criticità.

Intorno alle 5.30, però, durante il transito in via Lungomare Colombo a Punta Marina Terme, gli agenti hanno incrociato una Seat Ibiza che procedeva ad alta velocità in direzione della località balneare. La pattuglia ha invertito la marcia e, dopo averla raggiunta con difficoltà, è riuscita a fermarla in via del Marinaio.

A bordo dell'auto c'erano sette ragazzi, due dei quali trasportati nel vano bagagli. Il conducente è stato sottoposto al pretest per l'alcol, risultato negativo. Gli sono state contestate le violazioni al Codice della strada per la velocità elevata e per il numero di persone trasportate superiore a quello consentito.

Accanto ai controlli della Polizia locale, l'ultimo weekend di agosto ha segnato anche la conclusione della campagna estiva di sensibilizzazione contro l'abuso di alcol "Movida Sicura", condotta dall'Associazione nazionale Carabinieri – Sezione di Ravenna in collaborazione con la Polizia locale. L'iniziativa punta a

promuovere comportamenti responsabili, prevenire gli incidenti stradali e informare cittadini e turisti sui rischi legati all'abuso di alcol e, più in generale, all'uso di sostanze.

Sabato sera 14 volontari dell'Associazione nazionale Carabinieri hanno presidiato Marina di Ravenna attraverso tre postazioni fisse per l'alcoltest preventivo, un punto informativo e una pattuglia mobile in scooter.

Sono state 434 le persone che hanno scelto volontariamente di sottoporsi al test etilometrico. Di queste, 233, pari al 53,7%, hanno fatto registrare un valore superiore alla soglia consentita per mettersi alla guida. Tra coloro che hanno aderito al controllo c'erano anche 87 minorenni e, anche in questa fascia, oltre la metà ha registrato valori superiori al limite.

I partecipanti provenivano per il 47,9% dal Comune di Ravenna, per il 10,8% dal resto della provincia e per il 41,2% da fuori provincia.

L'attività dei volontari non si è limitata alla prevenzione. Nel corso della serata è stata prestata assistenza e primo soccorso a nove persone che hanno accusato lievi malori legati all'abuso di alcol. Tra loro anche un minorenne in vacanza con la famiglia, soccorso dalla Pubblica Assistenza di Alfonsine e successivamente ricoverato in ospedale.

I risultati della campagna saranno utilizzati anche per orientare le future iniziative di prevenzione e sicurezza stradale sul territorio. I dati emersi potranno inoltre portare ad attività mirate della Polizia locale per verificare la presunta vendita di bevande alcoliche ai minorenni.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*